

Interpellanza n. 26

presentata in data 18 giugno 2019

a iniziativa del Consigliere Fabbri

“Fondo della Montagna – Mancata erogazione da parte dei gestori della compensazione ambientale, sui consumi di acqua potabile”

Il sottoscritto Consigliere Piergiorgio Fabbri

Premesso che:

- è di rilevante interesse regionale la valorizzazione e sviluppo delle aree montane e interne tale per cui le Comunità Montane e Unioni Montane è importante che realizzino la programmazione di specifici interventi sul territorio di riferimento, funzionali alla sua tutela. Occorre pertanto attuare in modo compiuto la normativa regionale vigente;

Considerato che:

- La regione Marche ha emanando la Legge Regionale n. 18 del 01 luglio 2008 “Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali”, nella quale all’art. 19 viene istituito, all’interno del bilancio regionale, un Fondo per la Montagna;
- Nel fondo per la montagna di cui alle lettere b) e c bis) del comma 1 dell’Art.19 della LR18/2008 devono confluire anche *“le risorse regionali”* e *“un canone di euro 0,04 per metro cubo, a titolo di compensazione ambientale, sui consumi di acqua potabile. Il versamento alla Regione avviene a cadenza trimestrale da parte dei soggetti gestori del sistema idrico integrato. Sono escluse dal canone le utenze per attività agricola.”*

INTERPELLA

il Presidente della Giunta per sapere:

1. quale sia l’ammontare delle somme versate alla Regione dai soggetti gestori del sistema idrico integrato, suddivise per anno, di cui alla lettera c bis) del comma 1 dell’Art.19 della LR18/2008, dall’entrata in vigore della Legge ad oggi;
2. a quanto ammontino le risorse regionali confluite nel Fondo della Montagna di cui alla lettera b) del comma 1 dell’art. 19 della LR 18/2008, suddivise per anno;
3. a quanto ammonti complessivamente il fondo della montagna, suddiviso per anno, di cui L’art. 19 della LR 18/2008, e come sia stato impiegato delle Comunità Montane/Unioni Montane.